

di un paese, ove sono nello stesso tempo prodotte, e lavorate. Ella deve avere qualche influenza per mantenere il prezzo basso in un paese barbaro, e per alzarlo in un paese civilizzato, e abbondante di manifatture. E per conseguenza deve averlo fatto bassare ne' tempi antichi, e l'ha fatto alzare ne' tempi moderni. Inoltre i nostri conciatori di cuojame grosso non sono stati dell' intutto così felici, che i nostri mercatanti di panni per persuadere alla saviezza della nazione, che la sicurezza della republica dipendeva dalla prosperità della loro manifattura, e in conseguenza sono stati meno favoriti. E' vero che l'estrazione delle pelli in carne è stata proibita, e dichiarata nociva: ma l'introduzione delle medesime da' paesi stranieri è stata sottoposta a un' imposizione: e sebbene questa imposizione sia stata tolta riguardo all' Irlanda, ed alle piantagioni (per cinque anni solamente), nondimeno non è stata tolta all' Irlanda la libertà di portare altrove, e non nella Gran Brettagna il superfluo delle sue pelli, o sia quelle, che non lavora. Da alcuni anni in qua solamente sono state poste le pelli del bestiame ordinario fra le derrate, che le piantagioni non possono inviare altrove, che nella loro madre-patria, e finora non è stato ancora oppresso il commercio dell' Irlanda per sostenere le manifatture della Gran Brettagna.

Tutti quei regolamenti, i quali in un paese coltivato, e civilizzato tendono a far bassare il prezzo delle lane, e delle pelli in carne, debbono tendere a far alzare il prezzo della carne di macello. Il prezzo del grosso, e del minuto bestiame, che viene alimentato sopra un terreno
 miglio-